



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Estratto del Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n. **83**
in data **14/04/2014**
P.G. n. **12242**

L'anno **duemilaquattordici** addì **14 - quattordici** - del mese di **aprile** alle ore **16:38** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE DEL TRIBUTO, APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE ED APPROVAZIONE DEL RELATIVO DISCIPLINARE.

erano presenti i seguenti Consiglieri:

ALESSANDRI Angelo	NO	IRALI Zefferino	NO
BACCARINI Catia	SI	MONTANARI Federico	SI
ANCESCHI Alessandro	SI	MONTANARI Valeria	SI
BARBIERI Miles	SI	NASUTI Pierino	SI
BASSI Claudio	SI	OLIVIERI Matteo	SI
CAMPIOLI Giorgio	SI	OLIVO Antonio	NO
CAPELLI Andrea	SI	PARENTI Andrea	NO
CARBOGNANI Luisa	SI	PIERFEDERICI Roberto	SI
CASELLI Emanuela	SI	PRANDI Marco	SI
CATALIOTTI Liborio	NO	RINALDI Nando	SI
CATTANI Luca	SI	RIVA Matteo	SI
CAVATORTI Rossana	NO	RODOLFI Moreno	SI
CIGARINI Angelo	SI	SALSI Roberto	SI
DAMIAN Luca	NO	SCARPINO Salvatore	SI
D'ANDREA Ernesto	NO	SPAGGIARI Antonella	NO
DE LUCIA Carmine	SI	TERENZIANI Annamaria	SI
EBOLI Marco	NO	VECCHI Luca	SI
IMMOVILLI Cristian	NO	VENTURINI Gigliola	SI
GIOVANNINI Giacomo	SI	VINCI Gianluca	NO
GUALTIERI Rocco	SI		
IOTTI Matteo	NO		

Consiglieri presenti: **27**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **ORLANDO Andrea**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso e considerato:

che l'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è istituita la Tassa sui Rifiuti -TARI;

che l'art. 1, comma 682 della legge sopra citata dispone che il Comune con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997 determina la disciplina per l'applicazione della IUC, e quindi anche la componente della Tassa sui Rifiuti -TARI;

che nel regolamento è definita la disciplina generale del tributo ed in particolare le ipotesi di riduzioni ed agevolazioni tariffarie, le eventuali esclusioni e le modalità di dichiarazione e versamento del tributo stesso;

che il Consiglio di Stato, con pronuncia della sez. VI il 4/12/2012 n. 6208, ha enunciato il principio secondo cui il Comune gode di ampi spazi di discrezionalità nella scelta dei coefficienti, e che tale criterio consente effettivamente di configurare il sistema delle categorie di utenza in modo aderente alle caratteristiche del territorio di riferimento;

che la normativa in materia di Tari conferma tale assunto, disponendo ai commi 651 e 652 della legge n. 147/2013 l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999, con possibilità di alternative rispondenti agli usi ed alla tipologia di attività svolte;

che si ritiene di confermare per l'applicazione del tributo la classificazione nelle categorie di utenza ed i coefficienti (Ka,Kb,Kc,Kd) già previsti per l'applicazione della TIA e del Tares, poichè rispondenti al criterio di omogenea attitudine dei locali a produrre rifiuti;

che sempre in base all'art. 1 comma 682 il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dall'autorità competente;

Che l' art. 7 della L.R. 23/2011, istitutiva di ATERSIR, attribuisce al Consiglio d' Ambito la competenza di definire ed approvare i costi totali del servizio di gestione rifiuti nonché di approvarne i Piani Economico-Finanziari e che al fine dell' approvazione dei Piani Economico-Finanziari da parte del Consiglio d' Ambito, è prevista l' espressione di un parere da parte di ciascun Consiglio Locale competente per territorio;

Che, su parere favorevole dei rispettivi Consigli Locali di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, il Consiglio d' Ambito con delibera n. 8 del 26/3/2014 ha approvato il Piano finanziario presentato per l' area di Reggio Emilia;

Che la presa d'atto di tale approvazione da parte del Consiglio Comunale è presupposto essenziale per la previsione delle relative poste di bilancio, e che a norma di legge il tributo deve coprire il costo integrale del servizio di raccolta dei rifiuti;

Che la determinazione delle tariffe del tributo è stata operata in stretta connessione con le risultanze del piano economico approvato dal Consiglio d'Ambito, dovendosi garantire la copertura

integrale dei costi, e con una ripartizione dell'imposizione fra utenze domestiche e non domestiche analoga a quella già adottata per la TIA;

che l'art. 1, comma 691 della legge sopra citata prevede che i Comuni, in deroga all'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, possano affidare l'accertamento e la riscossione la gestione del tributo ai soggetti che, alla data del 31/12/2013, svolgono il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del Tares;

che Iren Emilia è il soggetto che, alla data del 31/12/2013, era affidatario e svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del Tares;

che l'affidamento ad Iren Emilia della concessione del servizio di riscossione del tributo avviene in forma diretta, sulla base della normativa in precedenza richiamata, che attribuisce al Comune la possibilità di affidare la gestione del tributo ai soggetti che svolgono il servizio di gestione dei rifiuti, senza obbligo di esperire procedure di gara pubblica per l'affidamento;

che l'affidamento del servizio sarà regolato da apposito disciplinare, che si allega al presente atto, contenente le norme per il suo svolgimento, a garanzia della qualità e correttezza del servizio da erogare alla cittadinanza;

che l'affidamento avrà durata biennale, ed In ogni caso il disciplinare prevede che il rapporto non potrà avere durata ulteriore rispetto alla scadenza del contratto per la gestione dei rifiuti;

che il corrispettivo dell'affidamento è integralmente fissato nel piano finanziario del tributo, e sulla base di esso sarà assunto il corrispondente impegno di spesa con autonomo atto dirigenziale;

che la spesa da assumere per l'attività trova copertura nello schema di bilancio approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 19/3/2014, e già presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 7/4/2014;

che in relazione ai compiti previsti nel disciplinare di affidamento, Iren Emilia deve essere designata quale responsabile esterno del trattamento dei dati relativi al tributo, secondo quanto stabilito dall'art. 29 del D.Lgs. 196/03, e dovrà espletare le proprie funzioni nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;

Tutto ciò premesso, visto il parere di regolarità tecnica apposto in calce alla presente proposta dal Dirigente del Servizio Servizi ai Cittadini ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;
Visto il parere dei revisori dei conti espresso nella relazione al bilancio di previsione 2014-2016;

Visto l'art. 38, comma 5 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 il quale prevede che " I Consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, di adottare gli atti urgenti e prorogabili"

Preso atto che la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio preventivo è stata prorogata al 30 aprile 2014 con decreto Min. del 13 febbraio 2014.

Ritenuto che gli atti di competenza del Consiglio Comunale debbano essere considerati prorogabili ed urgenti quando vi siano scadenze fissate per legge oppure rischi di rilevante danno in caso di ritardo

Considerato quindi, che in ragione del termine di approvazione del bilancio preventivo, la cui presente deliberazione costituisce presupposto necessario, il Consiglio Comunale possa

procedere alla approvazione della presente deliberazione anche dopo la pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali

con

PRESENTI:	N.	27
VOTANTI:	N.	27
FAVOREVOLI:	N.	21
CONTRARI:	N.	6 Bassi, Gualtieri, Terenziani (F.I); Barbieri (Gr. Misto); Olivieri (RE 5 stelle); Giovannini (Pr. Reggio)

DELIBERA

1.Di affidare in concessione ad IREN Emilia s.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30, la gestione della Tassa sui Rifiuti -TARI per il periodo 2014-2015, nel rispetto l'art. 1, comma 691, della legge 27/12/2013 n. 147, approvando il relativo disciplinare, che si allega sub a);

2.Di designare, in relazione ai compiti previsti nel disciplinare di affidamento, Iren Emilia quale responsabile esterno del trattamento dei dati relativi al tributo, secondo quanto stabilito dall'art. 29 del D.Lgs. 196/03.

3.Di approvare il regolamento comunale per la gestione della Tassa sui Rifiuti -TARI, nel testo allegato sub b);

4.Di approvare il piano finanziario della Tassa sui Rifiuti -TARI per l'anno 2014, che si allega sub c), in recepimento dell'approvazione del Consiglio d' Ambito con delibera n. 8 del 26/3/2014;

5.Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti -TARI per l'anno 2014, secondo gli schemi allegati sub d);

6. Di dare atto che, per le motivazioni e gli effetti espressi in premessa e qui integralmente richiamati, il presente atto costituisce ai sensi dell'art. 38 comma 5 del D.L.gs n. 267 del 18/08/2000 atto urgente e improrogabile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
ORLANDO Andrea

TARIFFE TARI UTENZE DOMESTICHE

COMUNE DI	REGGIO EMILIA	ANNO	2014
------------------	----------------------	-------------	-------------

UTENZE DOMESTICHE										
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	Simulazione importo totale per Nucleo fam. (1)
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m²	Euro/Utenza	Euro
1	24.236	33%	2.446.760	28%	0,8	1,0	101	0,9028	63,2754	154
2	23.289	32%	2.833.273	32%	0,94	1,7	122	1,0608	107,5681	237
3	12.559	17%	1.677.809	19%	1,05	2,3	134	1,1849	145,5333	304
4	9.236	13%	1.295.456	15%	1,14	2,7	140	1,2864	170,8435	351
5	2.551	3%	380.267	4%	1,23	3,0	149	1,3880	189,8261	397
6	1.192	2%	183.332	2%	1,3	3,0	154	1,4670	189,8261	415
TOTALE	73.063	100%	8.816.897	100%			121			

Utenze domestiche	num	73.063
Abitanti residenti	num	172.525
Residenti per utenza	ab/utenza	2,4
Superficie totale Utenze Domestiche	m ²	8.816.897
Superficie media per Utenza Domestica	m ²	121
Totale costo servizio Utenze Domestiche	€/anno	17.820.457,07
Costo medio per utenza domestica (1-2)	€/anno	244
Costo medio pro-capite (1-2)	€/anno	103

(1) Al netto di Addizionale Provinciale (5 %) relativa all'utenza che occupa la superficie media della propria classe di numerosità

(2) Per gli aventi diritto occorre detrarre gli importi di sconti e riduzioni

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNE DI		REGGIO EMILIA						ANNO	2014		
UTENZE NON DOMESTICHE								TARES RIFIUTI			
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup.media utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	TARIFFA TOTALE (1)	TARIFFA MEDIA (2)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m²	Euro/m²	Euro/m²	Euro/Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	475	249.667	7,4%	526	0,54	4,39	1,1538	0,9021	2,0559	1.081
2	Cinematografi e teatri	10	11.523	0,3%	1.152	0,43	3,50	0,9188	0,7192	1,6380	1.887
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1.489	859.451	25,4%	577	0,60	4,90	1,2820	1,0069	2,2889	1.321
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	156	74.081	2,2%	475	0,76	6,25	1,6239	1,2843	2,9082	1.381
5	Esposizioni, autosaloni	144	116.736	3,5%	811	0,51	4,22	1,0897	0,8672	1,9569	1.586
6	Alberghi con ristorante	6	4.836	0,1%	806	1,64	13,45	3,5043	2,7638	6,2681	5.052
7	Alberghi senza ristorante	29	38.155	1,1%	1.316	1,08	8,88	2,3077	1,8247	4,1324	5.437
8	Case riposo, collegi e convitti	34	67.069	2,0%	1.973	1,13	9,21	2,4145	1,8925	4,3070	8.496
9	Ospedali e case di cura	15	82.887	2,5%	5.526	1,18	9,68	2,5214	1,9891	4,5105	24.924
10	Uffici, agenzie, studi professionali, banche	3.101	575.107	17,0%	185	1,52	12,45	3,2479	2,5583	5,8062	1.077
11	Attività commerciali per la vendita di beni non alimentari non altrimenti specificati	1.397	296.584	8,8%	212	1,41	11,55	3,0128	2,3734	5,3862	1.143
12	Banchi di mercato beni durevoli	344	1.861	0,1%	5	1,78	14,58	3,8034	2,9960	6,7994	37
13	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	366	24.933	0,7%	68	1,09	8,95	2,3291	1,8391	4,1682	284
14	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	156	29.771	0,9%	191	0,93	7,62	1,9872	1,5658	3,5530	678
15	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	156	43.587	1,3%	279	1,09	8,95	2,3291	1,8391	4,1682	1.165
16	Attività artigianali e industriali con capannoni di produzione	1.549	696.474	20,6%	450	0,90	7,38	1,9231	1,5165	3,4396	1.547
17	Pubblici esercizi classe A (ristoranti,pizzerie,...)	255	56.530	1,7%	222	4,85	39,78	10,3632	8,1743	18,5375	4.110
18	Bar, caffè, pasticceria	431	40.240	1,2%	93	3,96	32,44	8,4615	6,6660	15,1275	1.412
19	Attività commerciali per la vendita di beni alimentari e fiori e piante	326	30.411	0,9%	93	3,74	30,62	7,9914	6,2920	14,2834	1.332
20	Supermercati e ipermercati per la vendita di generi misti	45	71.948	2,1%	1.599	2,74	22,45	5,8547	4,6132	10,4679	16.737
21	Banchi di mercato generi alimentari	27	183	0,0%	7	5,21	42,74	11,1324	8,7825	19,9149	135
22	Discoteche, night club	12	6.431	0,2%	536	1,91	15,68	4,0812	3,2220	7,3032	3.914
	Totale	10.523	3.378.465	100,0%	321						

(2) Simulazione per utenza che occupa la superficie media della propria categoria, al netto di Addizionale Provinciale (5%), e sconti da regolamento